

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del II Circolo Cavour, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La scuola da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

2. Normativa di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19 e da aggiornamenti e/o implementazioni del RE AXIOS, (ed i suoi strumenti) e della piattaforma Weschool.

3. Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti della Scuola hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato a partire dall' a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa della Scuola, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, declinate nel PTOF, e nel DigComp 2.1, cioè il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini dell'AgID.

4. Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: la Scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

5. Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) o la LEAD (Legami educativi a distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di

Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari. Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono Attività Integrate Digitali (AID):

- Sono **Attività sincrone** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, (ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli o altre);
- Sono **Attività asincrone**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

5.1 DDI in modalità asincrona

Il Il Circolo Cavour utilizza il Registro Elettronico AXIOS (ed i suoi strumenti) e la piattaforma Weschool, per consentire agli alunni la visione, il download e l'invio di contenuti didattici disciplinari.

L'organizzazione della DDI in modalità asincrona prevede due modalità di realizzazione:

a) l'utilizzo del Registro AXIOS per espletare i consueti obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti, giustifica), implementato con l'inserimento e la condivisione con gli alunni (per gruppo classe o in modo personalizzato) di contenuti disciplinari nella cartella Materiale Didattico, la condivisione è consentita anche tra i docenti. In tal modo il discente può visionare video, ppt, file audio con il download sul proprio device o attraverso links creati dal docente;

b) l'utilizzo delle piattaforme e-learning Weschool che permette al docente di effettuare lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, rimandare il file corretto, apporre un giudizio di valutazione del compito e/o assegnare un voto in decimi.

Axios e Weschool rappresentano una modalità di interscambio attraverso cui le attività svolte dai discenti possono essere visionate, corrette e personalizzate anche "a distanza". Le attività non si limitano ad una mera assegnazione di argomenti o pagine da studiare, non una formale consegna di copie da stampare ma, per quanto possibile, coinvolgono gli studenti in compiti di realtà stimolanti, al fine di sostenere la loro motivazione.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

Gli insegnanti utilizzano le piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Queste consentono di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni), condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

5.2 DDI in modalità sincrona

Le attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona sono svolte attraverso l'applicativo JITS Meet (o con altri applicativi previsti dalle piattaforme), che è una raccolta di applicazioni multipiattaforma vocali, di videoconferenza e di messaggistica istantanea gratuite e open source.

JITSI consente, oltre alla diretta, la registrazione della videolezione per poterla condividere con la classe, dopo aver fornito il relativo link. In tal modo, gli studenti impossibilitati a presenziare in diretta, possono usufruirne in un momento differito.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o alla Scuola;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta del singolo alunno.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.). Il servizio di messaggistica in chat, inoltre, offre l'opportunità di ovviare alle problematiche inerenti i disturbi sensoriali, consentendo a tutti di partecipare agli incontri;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra gli alunni stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

6. Il "tempo scuola" nella DDI

In questo anno scolastico organizzare la DDI con il "tempo scuola" significa conciliare la didattica in presenza con quella a distanza, cercando di attuare una didattica "mista", progettata per rendere efficace il processo di apprendimento degli alunni.

Pertanto, tutti i docenti continuano ad osservare il proprio orario di servizio secondo il calendario settimanale delle lezioni e compilano il RE AXIOS, apponendo la propria firma, per le sezioni relative alle attività svolte e ai compiti assegnati sia in presenza che in DDI.

Vista la particolare e mutevole situazione emergenziale e le ultime disposizioni ministeriali, è indispensabile differenziare la DDI qualora si verificano diverse situazioni contingenti.

6.1 DDI come unica modalità a distanza

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico:

- Scuola dell'Infanzia: a ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale di 5 unità orarie, organizzate in maniera flessibile, poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. E' possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

ATTIVITÀ LEAD - scuola dell'infanzia

ATTIVITÀ ASINCRONE ore 20	ATTIVITÀ SINCRONE ore 5
autoproduzione video	Incontro e confronto per progettare in team sia per fasce d'età che per sezione: nucleo tematico da affrontare, schema della lezione, strutturazione oggettiva, ect ...
elaborazione giochi interattivi	Incontro virtuale con il gruppo sezione o piccoli gruppi, almeno 1 volta ogni 10 giorni, con calendario prestabilito.
Interazione indiretta tramite chat di gruppo	Dialogo interattivo tra docenti e bambini
Inoltro materiale didattico con relativa consegna due volte a settimana il martedì e il giovedì	Videoconferenze
Restituzione didattica	FEEDBACK immediato
FEEDBACK delle attività	Relazione finale dell'incontro con registrazione su registro elettronico

- Scuola Primaria: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona, equamente suddivise ogni giorno, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Il numero delle ore scende a dieci per le classi prime.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise. Il monte ore disciplinare è suddiviso secondo la tabella sotto riportata:

Monte ore disciplinare DDI

Classe prima

Materie	Monte ore in presenza	DDI sincrona	DDI asincrona
Italiano	7	3	4
Inglese	1	1	-
Matematica	5	2	3
Scienze	2	1	1
Storia	2	1	1
Geografia	2	1	1
Arte e immagine	2	1	1
Musica	1	1/0*	0/1*
Ed. fisica	2	1	1
Tecnologia	1	0/1*	1/0*
Religione	2	1	1
Totale	27	13	14

* Settimane alterne

Classe seconda

Materie	Monte ore in presenza	DDI sincrona	DDI asincrona
Italiano	7	3	4
Inglese	2	1	1
Matematica	5	3	2
Scienze	2	1	1
Storia	2	1	1
Geografia	2	1	1
Arte e immagine	1	1	0
Musica	1	1	-
Ed. fisica	2	1	1
Tecnologia	1	1	-
Religione	2	1	1
Totale	27	15	12

Classi terze- quarte -quinte

Materie	Monte ore in presenza	DDI sincrona	DDI asincrona
Italiano	7	3	4
Inglese	3	1	2

Matematica	5	3	2
Scienze	2	1	1
Storia	2	1	1
Geografia	2	1	1
Arte e immagine	1	1	-
Musica	1	1	-
Ed.fisica	1	1	-
Tecnologia	1	1	-
Religione	2	1	1
Totale	27	15	12

6.2 DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di Intersezione, di Interclasse e il Consiglio di classe, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, predispone dei percorsi didattici personalizzati (PdP) o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.

Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica a distanza, ciascun docente, per le attività sincrone, assicura un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina da svolgere in orario curricolare con il resto del gruppo classe in presenza.

Per l'alunno/i che svolge attività a distanza, le attività didattiche sono le medesime della classe.

6.3 DDI per docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

Per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, si valuterà la possibilità del docente di seguire gli alunni in presenza o a distanza secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.

Qualora il personale docente in condizione di fragilità non possa espletare la sua prestazione lavorativa, è sostituito dal personale supplente, al quale fornirà tutte le indicazioni utili a seguire la classe con didattica in presenza e/o a distanza oppure entrambi, ovvero con singoli o con gruppo di alunni a distanza e il resto della classe in presenza.

7. Analisi del fabbisogno e condizioni di fattibilità

Relativamente alle condizioni di partenza della nostra Scuola, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare fatta all'interno del RAV, emerge quanto segue:

La nostra Scuola dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM), che necessitano di essere aggiornati e implementati, pertanto grazie agli incentivi destinati alle scuole dal Decreto Rilancio si auspica l'acquisto di dispositivi aggiornati e l'installazione della connettività nella Scuola dell'Infanzia, oltre che il potenziamento della rete nella Scuola Primaria (plesso Verdi).

- Criteri di attribuzione dei sussidi:

- a) installazione delle Lim e/o monitor interattivo e allocazione dei pc portatili in classi con alunni H e/o BES certificati per garantire e facilitare l'inclusività, la continuità didattica e i processi di apprendimento.
- b) installazione delle Lim nelle classi terminali della Scuola Primaria.
- c) allocazione dei pc portatili in tutte le classi terminali della Primaria.

Tuttavia, l'attuale dotazione di pc e Lim non permette ancora una copertura totale delle aule nei plessi della Primaria. Pertanto, obiettivo fondamentale da perseguire nel prossimo periodo è quello di assicurare una copertura totale di pc portatili e Lim e/o monitor interattivi per le classi sprovviste di dotazione tecnologica, e almeno un dispositivo per i diversi plessi della scuola dell'Infanzia.

A tutto ciò va aggiunto che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere sufficienti competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposta a formarsi e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguita e supportata nel percorso di formazione e azione didattica.

Nel corso dell'a.s. 2019/2020 e nel corrente anno, la formazione è richiesta, non solo nell'utilizzo del RE AXIOS (implementato di nuove funzionalità e declinato dalla Scuola per l'organizzazione degli uffici di segreteria, del calendario scolastico, della pratica didattica, dei documenti e dei materiali da inserire in formato digitale), ma anche per i software di maggiore diffusione, soprattutto freeware e per la piattaforma Weschool.

- Analisi del fabbisogno

Pur dovendo privilegiare la didattica in presenza rispetto alla didattica a distanza, si rende necessario integrare la dotazione tecnologica della Scuola con l'acquisto di altri dispositivi (lim, monitor interattivi, pc portatili).

Dotazione Scuola dell'Infanzia:

non provvista

Dotazione Scuola Primaria:

plesso Cavour

- 13 pc (dislocati presso l'aula di informatica). Fabbisogno di pc per la copertura delle aule: n.7 pc limitatamente alle quarte e quinte;

- 5 Lim (di cui 2 portatili ed una nell'aula di informatica). Fabbisogno di Lim e/o monitor interattivi per la copertura delle aule: n.7 limitatamente per le quarte e quinte;

plesso Verdi

- 12 pc (all in one) dislocati presso l'aula di informatica.

8 portatili custoditi all'interno dell'aula di informatica (alcuni con S.O.Windows Vista).

Fabbisogno di pc per la copertura delle aule: n.10 per le sole quarte e quinte;

- 5 Lim (di cui 2 portatili ed una nell'aula di informatica). Fabbisogno di Lim e/o monitor interattivi per la copertura delle aule: n.10 per le sole quarte e quinte;

8. Adempimenti da remoto del personale docente con incarico di figure di sistema

Il personale docente a cui si assegnano incarichi di attività organizzative, di coordinamento, di progettazione e di valutazione, assicura l'espletamento di quanto definito nell'atto di nomina anche a distanza, coordinandosi nelle seguenti modalità:

- incontri programmati in videoconferenza;
- mail personale;
- mail istituzionale della scuola;
- videochiamata singola o di gruppo con servizio di messaggistica istantanea WhatsApp;
- chat singola o di gruppo con servizio di messaggistica istantanea WhatsApp.

9. I Regolamenti, la privacy e il trattamento dei dati personali da remoto

La Scuola Cavour ha predisposto diverse integrazioni ai documenti della scuola, al fine di adeguare l'organizzazione delle attività e degli spazi alla normativa vigente per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Si è proceduto a riprogettare e rimodulare la didattica sia in presenza che a distanza, secondo modalità sincrone e/o asincrone stabilite in questo documento, nel relativo Regolamento per la DDI, allegato al presente Piano, unitamente ai seguenti documenti:

- l'INTEGRAZIONE al Regolamento d'Istituto per le riunioni degli OO.CC. in modalità telematica in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti con particolare riferimento al rispetto degli altri e della tutela dei dati personali e sensibili;
- l'INTEGRAZIONE al Regolamento di disciplina degli alunni con le nuove fattispecie di comportamenti inadeguati, e corrispondenti sanzioni, esibiti dagli alunni nell'ambito della didattica digitale integrata;
- l'INTEGRAZIONE al Patto di corresponsabilità educativa per Infanzia e Primaria con impegni specifici legati alla DDI;

Gli insegnanti della Scuola sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Chi esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrive la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme, comprendente anche l'accettazione della Netiquette e/o Vademecum (ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali);
- c) Sottoscrive il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.

Con la DDI, da realizzarsi in modalità complementare alla didattica in presenza e/o come unica modalità di didattica in caso di nuovo lockdown, la responsabilità del trattamento dei dati personali e la tutela della privacy è affidata dal Dirigente Scolastico al titolare del trattamento rappresentato dal, che ha predisposto un' Integrazione informativa ai genitori degli alunni per la tutela della privacy, attivazione della Didattica a Distanza e un' Informativa agli Organi Collegiali per la tutela della privacy per le attività in videoconferenza.

La nota ministeriale n.11600 del 03/09/2020 "Didattica Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" fornisce un elenco delle caratteristiche di sicurezza e di protezione dei dati inseriti di cui il software AXIOS deve essere garante, che qui si riportano:

ACCESSO UTENTI E PASSWORD

- procedure di identificazione e di autenticazione informatica degli utenti;
- utilizzo di robusti processi di assegnazione agli utenti di credenziali o dispositivi di autenticazione;
- definizione di differenti profili di autorizzazione da attribuire ai soggetti autorizzati in modo da garantire un accesso selettivo ai dati;
- definizione di password policy adeguate (es. regole di composizione, scadenza periodica, ecc.);
- conservazione delle password degli utenti, mediante l'utilizzo di funzioni di hashing allo stato dell'arte (es. PBKDF2, bcrypt, ecc.) e di salt di lunghezza adeguata;
- istruzioni operative impartite ai soggetti autorizzati al trattamento dei dati riguardanti principalmente l'utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da malware e attacchi informatici, nonché i comportamenti da adottare durante la DDI e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.

SICUREZZA RETE INTERNET ED INTRANET

- utilizzo di canali di trasmissione sicuri tenendo conto dello stato dell'arte;
- utilizzo di sistemi di protezione perimetrale, adeguatamente configurati in funzione del contesto operativo;
- utilizzo di sistemi antivirus e anti malware costantemente aggiornati;
- aggiornamento periodico dei software di base al fine di prevenirne la vulnerabilità;
- registrazione degli accessi e delle operazioni compiute in appositi file di log, ai fini della verifica della correttezza e legittimità del trattamento dei dati;
- definizione di istruzioni da fornire ai soggetti autorizzati al trattamento;

SISTEMA DI BACKUP

- adozione di misure atte a garantire la disponibilità dei dati (es. backup e disaster recovery);

FORMAZIONE DEL PERSONALE INCARICATO E DEGLI UTENTI

- formazione e sensibilizzazione degli utenti;
- sensibilizzazione di alunni e genitori sul corretto utilizzo del proprio account, fornendo specifiche istruzioni da declinare con un linguaggio chiaro e comprensibile in ragione delle fasce di età degli utenti.

SERVIZI IN CLOUD DI GESTIONE ED ARCHIVIAZIONE BANCHE DATI

- rispetto della normativa in materia di protezione dati personali da parte del fornitore del servizio designato come responsabile del trattamento;
- il sistema utilizzato per la DDI prevede per i diversi utenti autorizzati (personale docente e non docente), l'accesso solo alle informazioni e funzioni di competenza per tipologia di utenza sulla base delle specifiche mansioni assegnate (art. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 del Regolamento; art. 2 quaterdecies del Codice);
- le piattaforme e gli strumenti tecnologici per l'erogazione della DDI consentono il trattamento dei soli dati personali necessari alla finalità didattica, configurando i sistemi in modo da prevenire che informazioni relative alla vita privata vengano, anche accidentalmente, raccolte e da rispettare la libertà di insegnamento dei docenti;
- l'utilizzo della webcam avviene nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. Nel contesto della didattica digitale, l'utilizzo della webcam durante le sessioni educative costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il docente può verificare se l'alunno segue la lezione, ma spetta in ogni caso all'istituzione scolastica stabilire le modalità di trattamento dei dati personali e in che modo regolamentare l'utilizzo della webcam da parte degli studenti che dovrà avvenire esclusivamente, come sopra precisato, nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte.

10. Le metodologie della DDI

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare Canali di YouTube o blog dedicati alle singole discipline. Youtube ha la possibilità di presentare i video

con i sottotitoli, ciò consente di arricchire/completare, attraverso il linguaggio scritto e iconografico, quanto visto e ascoltato.

- richiesta di approfondimenti da parte degli alunni studenti su argomenti di studio, sulla realizzazione di compiti di realtà;
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic che permette di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su piattaforma: diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

11. Alunni con Bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

12. Device e connettività per alunni privi di dotazione tecnologica

Al fine di favorire la fruizione della DDI, la Scuola Cavour rende disponibile tablet/pc portatili e chiavette USB per la connettività di proprietà della scuola da assegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti in difficoltà (mancato possesso di un dispositivo o connessione).

I dispositivi sono concessi dietro specifica richiesta da parte delle famiglie che compilano un apposito modulo utile a dichiarare quanto segue:

- che il nucleo familiare non possiede nessuna tecnologia digitale e, in caso di utilizzo di smartphone, lo strumento non è adeguato per consentire lo svolgimento delle attività a distanza;
- che si possiedono le competenze digitali per il corretto uso del dispositivo.

I dispositivi informatici a disposizione sono affidati ai beneficiari tenendo conto sei seguenti criteri in ordine di priorità:

1. riconoscimento dello stato di gravità, art.3 comma 3, L.104/92;
2. riconoscimento benefici L.104/92 art.3, comma 1, L.104;
3. certificazione di DSA ai sensi L.170/2010;
4. alunno con Bisogni Educativi Speciali per il quale è stato predisposto il PDP – valorizzando prioritariamente gli alunni meritevoli in stato di disagio socio-economico e linguistico- culturale;
5. alunni frequentanti il quinto anno della Scuola Primaria - in stato di disagio;
6. reddito del nucleo familiare certificato dall'ISEE, graduato in ordine decrescente;

I dispositivi consegnati alle famiglie devono essere restituiti alla scuola al termine delle attività didattiche nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti. Eventuali danni sono a carico delle famiglie.

13. Monitoraggio e rapporti scuola-famiglia da remoto

La realizzazione della DDI non può non presupporre diversificate attività di monitoraggio messe in atto da questa Scuola, al fine di coordinare le strategie di intervento ed effettuare una scelta ponderata delle metodologie utilizzate per assicurare l'apprendimento degli studenti.

Per poter calibrare meglio le attività in DDI, si effettua un monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari rivolti ai docenti, al personale ATA e agli alunni. I dati riportati sono trattati con riservatezza e restituiti come report dalle FF.SS. Area 1.

Il questionario strutturato si pone l'obiettivo di raccogliere dati ed informazioni sull'attivazione della DIDATTICA A DISTANZA – DAD realizzata come DDI da parte dei singoli docenti. Le risposte permettono di definire in che modo questa Istituzione Scolastica ha attivato la DDI per consentire il miglioramento dell'Offerta Formativa in questo particolare momento educativo. Dallo studio e dalla tabulazione dei risultati è possibile individuare le aree di forza e quelle di criticità in ambito educativo-didattico.

I Docenti, il personale ATA e i genitori, avvalendosi dello smartphone personale o del tablet, possono compilare il questionario, collegandosi al sito della scuola, cliccando sul link "MONITORAGGIO ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA" che sarà pubblicato nella home page del sito.

La Staff di direzione restituisce i risultati dell'indagine per avviare un confronto sui possibili miglioramenti da apportare alla DDI.

Altra modalità di monitoraggio della DDI sono gli screening delle singole classi, da compilare mensilmente durante il Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione. Il Coordinatore, il Presidente di Interclasse e di Intersezione invia alla segreteria didattica lo screening con opportuna e motivata segnalazione degli alunni che incontrano difficoltà per le attività a distanza, contatta telefonicamente la famiglia per recuperare, guidare e motivare le azioni da intraprendere. Qualora non si evidenzino miglioramenti, la segreteria sollecita la famiglia e invia tramite mail l'avvenuto riscontro al Coordinatore, al Presidente di Interclasse e di Intersezione.

Rapporti scuola-famiglia

Qualora si verifichi il prolungamento dello stato emergenziale:

- tutti i docenti, possono contattare le famiglie da remoto, durante i colloqui prestabiliti dal Piano Annuale delle Attività, quando la situazione didattica educativa lo richieda, in modalità sincrona attraverso una videoconferenza programmata con link inserito in Materiale Didattico del Re AXIOS.

- rapporti scuola-famiglia sono calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, in modalità telematica, attraverso la prenotazione dei genitori sul RE AXIOS, la creazione di una stanza virtuale su JITSY (o similari) da parte del Coordinatore e la compilazione di un breve report presente in AXIOS a cura del docente.

Il genitore che non ha la possibilità di effettuare la videoconferenza, può interloquire con i docenti anche via telefono. Le date degli incontri Scuola/Famiglia da remoto sono pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie.

Qualora le disposizioni emergenziali si prolungheranno, la Scuola effettuerà le elezioni degli OO.CC. per i rappresentanti dei genitori a distanza, secondo modalità che tutelino la riservatezza dei dati e con istruzioni dettagliate inviate a mezzo mail e pubblicate sul sito. Le date degli incontri da remoto saranno pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie.

Queste modalità organizzative sono state predisposte al fine di assicurare alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la DDI, compresi i criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità con le quali verranno poste in essere le prove di verifica nelle singole discipline, attraverso il sito web della Scuola, il RE per le famiglie, telefonicamente e/o a mezzo mail.

14. La valutazione nella DDI

La valutazione delle attività svolte come DDI afferisce alla ridefinizione dei criteri, degli indicatori e dei livelli di competenza da parte del personale docente che permettano di effettuare una valutazione formativa del processo di apprendimento in questo particolare periodo emergenziale.

Di seguito si riportano i criteri elaborati durante l'a.s. 2019/2020 per la valutazione delle attività svolte durante la DAD per la Scuola Primaria:

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
	VALUTAZIONE			
COMPETENZE	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE
AGIRE IN MODO AUTONOMO	Ha dimostrato un grado di autonomia ottimale rispetto alla DAD.	Ha dimostrato un grado di autonomia adeguato rispetto alla DAD.	Ha dimostrato un grado di autonomia complessivamente adeguato rispetto alla DAD.	Ha dimostrato un senso di responsabilità ed un grado di autonomia non sempre adeguato rispetto alla DAD.
	Ha interagito in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Si è confrontato rispettando i ruoli e i diversi	Ha interagito in modo partecipativo e collaborativo. Ha dimostrato disponibilità al confronto nel rispetto dei	Ha interagito positivamente, cercando di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei	Ha interagito in modo sufficientemente collaborativo. Ha dimostrato una parziale disponibilità al confronto nel

COLLABORARE E PARTECIPARE	punti di vista. Ha partecipato con assiduità e interesse vivace alle attività sincrone e asincrone proposte.	diversi punti di vista e dei ruoli. Ha partecipato regolarmente e con adeguato interesse alle attività sincrone e asincrone proposte.	ruoli. Ha partecipato, solo se motivato, alle attività sincrone e asincrone proposte.	rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Ha partecipato raramente alle attività sincrone e asincrone proposte.
IMPARARE AD IMPARARE (organizzazione nello studio)	Ha assolto con consapevolezza e assiduità gli impegni scolastici, rispettando sempre i tempi e le consegne.	Ha assolto in modo regolare gli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	Ha assolto in modo complessivamente adeguato gli impegni scolastici, rispettando generalmente i tempi e le consegne.	Ha assolto in modo poco organizzato gli impegni scolastici, non sempre rispettando i tempi e le consegne.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA PER LA DIDATTICA A DISTANZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE	– Propositiva, con interventi pertinenti	10
	– Costante	9
	– Abbastanza costante	8
	– Accettabile, anche se la presenza non è costante	7
	– Saltuaria/Selettiva	6
RISPETTO DELLE CONSEGNE	– Puntuale rispetto delle consegne	10
	– Rispetto delle consegne regolare	9
	– Rispetto delle consegne abbastanza regolare	8
	– Rispetto delle consegne non sempre regolare	7
	– Saltuario rispetto delle consegne	6
PROCESSO DI APPRENDIMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI PROGRAMMATI	– Pienamente corrispondente agli obiettivi prefissati	10
	– Corrispondente agli obiettivi prefissati	9
	– Adeguatamente corrispondente agli obiettivi prefissati	8
	– Discretamente corrispondente agli obiettivi prefissati	7
	– Parzialmente corrispondente agli obiettivi prefissati	6

L'utilizzo di tale griglia prevede che:

- La valutazione sia determinata dalla media dei tre indicatori;
- La valutazione tenga conto della specificità degli alunni BES;
- La valutazione tenga conto di eventuali problematicità strumentali di cui il Consiglio di Classe è a conoscenza.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell' Infanzia Secondo Circolo Didattico "Cavour"

A seguito dell'introduzione della didattica a distanza

a conclusione dell'anno scolastico viene elaborata la **Rubrica di valutazione dei prodotti** e quella **dell'acquisizione delle competenze**

	Rubrica di valutazione dei prodotti				Rubrica dell'acquisizione delle competenze				
Alunni	<u>Elaborazione prodotti</u>	<u>Partecipazione</u>	<u>Interesse</u>	<u>Frequenza</u>	<u>Autonomia e motricità</u>	<u>Identità e relazioni</u>	<u>Abilità linguistiche</u>	<u>Abilità logiche</u>	<u>Abilità espressive - creative</u>

Legenda rubrica valutativa

Interesse: costante, saltuario, non adeguato

Partecipazione: assidua, saltuaria, assente, attiva, passiva

Elaborazione prodotti : precisi, adeguati, originali, non adeguatamente svolto

Frequenza: costante, saltuaria, sporadica, assente

Legenda rubrica delle competenze

LEGENDA:	
<u>C</u>	<u>Completo</u>
<u>A</u>	<u>Adeguato</u>
<u>B</u>	<u>Basilare</u>
<u>P</u>	<u>Parziale</u>
<u>NR</u>	<u>Non raggiunto</u>

5. La formazione per la DDI

Il Piano di Formazione del II Circolo Cavour costituisce lo strumento che permette di indirizzare verso un unico fine sia il miglioramento dell'Offerta Formativa, il progresso dei risultati d'apprendimento degli alunni che lo sviluppo professionale del personale docente.

Nell'ambito della DDI la scuola progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico da realizzarsi in presenza e/o in videoconferenza.